


Deliberazione n.96 del 18/12/2020 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di dicembre in seguito a convocazione, previa osservanza di quanto previsto dal provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale del 26 marzo 2020, P.G. 152778, si è riunito, in modalità telematica mediante videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa ERMELINDA DAMIANO assume la Presidenza dalla sede del Palazzo Municipale di Mestre Ca' Collalto in collegamento telematico da remoto come attestato dai log della registrazione della seduta in atti.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa SILVIA ASTERIA collegato dalla sede del comune ex Carbonifera mediante piattaforma Ciscowebex.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti/assenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica
X		Baretta Pier Paolo	X		Gervasutti Nicola	X		Scarpa Alessandro
X		Bazzaro Alex	X		Giusto Giovanni	X		Senno Matteo
X		Bettin Gianfranco	X		Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
X		Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
X		Brunello Riccardo		X	Onisto Deborah	X		Tonon Cecilia
X		Canton Maika	X		Pea Giorgia	X		Visentin Chiara
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia	X		Visman Sara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Zanatta Emanuela
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca		X	Zecchi Stefano
X		De Rossi Alessio	X		Romor Paolo	X		Zingarlini Francesco
X		Fantuzzo Alberto	X		Rosteghin Emanuele	Pres.	Ass.	
X		Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	35	2	

Il Consiglio approva previo appello nominale con il seguente esito:

Favorevoli n. 22 : Bazzaro Alex, Brugnaro Luigi, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zingarlini Francesco

Contrari n. 12 : Baglioni Alessandro, Baretta Pier Paolo, Bettin Gianfranco, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Martini Giovanni Andrea, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Visman Sara, Zanatta Emanuela

Astenuti n. 1 : Tonon Cecilia

Non Votanti n. 0 :

Con separata votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:

Favorevoli n. 24 : Bazzaro Alex, Bettin Gianfranco, Brugnaro Luigi, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Visman Sara, Zingarlini Francesco

Contrari n. 0 :

Astenuti n. 11 : Baglioni Alessandro, Baretta Pier Paolo, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Martini Giovanni Andrea,

Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Tonon Cecilia, Zanatta Emanuela
--

Non Votanti n. 0 :

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023

A relazione dell'Assessore al Bilancio

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato:

- l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 e 8 che introduce e disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali e lo definisce quale strumento che:
 - permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
 - costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
 - si compone di due sezioni: Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che ha conseguentemente previsto che "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Visto che, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il termine di approvazione del Documento Unico di Programmazione è stato prorogato al 30 settembre 2020 (art. 107 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27);

Dato atto altresì che sono state posticipate a settembre 2020 le elezioni amministrative comunali;

Dato atto che, conseguentemente, il termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per le amministrazioni neo costituite deve intendersi fissato al primo momento amministrativo utile, e quindi coincidente con la presentazione del bilancio di previsione 2021/2023;

Richiamato l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

Considerato che la Giunta Comunale, con delibera PD n. 350 del 13/11/2020 ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 e il Documento Unico di Programmazione – DUP - Sezione Strategica 2021 - Sezione Operativa 2021-2023;

Visto il Documento Unico di Programmazione – DUP 2021-2023 allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi;

Considerato che secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la parte seconda della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa (SeO) del Documento Unico di Programmazione;
- la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita delibera dell'Organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione;

Considerato inoltre che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2021-2025 - Sezione Operativa 2021-2023 è stato realizzato con l'apporto per competenza e per materia delle Direzioni dell'Ente (Direzione Lavori Pubblici, Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime, Settore Gare Contratti E Centrale Unica Appalti Ed Economato; Direzione Controlli e Spending Review, Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti Esterni, Settore Risorse Umane Organizzazione, Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e visto il parere tecnico amministrativi) che ne hanno redatto per competenza specifica le rispettive sezioni;
- sulla base della programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel DUP 2021-2023 e nel rispetto dei vincoli di bilancio, la Giunta Comunale procederà ad approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023;
- all'interno del Documento Unico di Programmazione – DUP 2021-2023 sono stati individuati i beni immobili di proprietà del Comune di Venezia non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

Ritenuto, con riferimento al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2021-2023:

- di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano, nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene;

- di demandare alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire i valori di vendita degli immobili individuati nel Piano, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
- di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione, con appositi provvedimenti, della costituzione o dell'estinzione di servitù, attive o passive;

Visto il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023;

Visto il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2021-2023 redatto in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 18 bis del D. Lgs. 118/2011;

Richiamato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 25/06/2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale PD 102 del 9/11/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2020;

Richiamate la legge Regionale n. 44/87 che disciplina l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese per le opere concernenti gli edifici religiosi;

Richiamato l'art.1, comma 460, della Legge 232 dell'11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017), che disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la destinazione dei proventi edilizi;

Richiamati l'art. 208 e l'art. 142 del D. Lgs. n. 285/92 che disciplinano la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Considerato che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri comunali e delle Municipalità nei limiti previsti dal D. Lgs. 267/2000;

Richiamata la Legge n. 243 del 24/12/2012, che ha dato attuazione al sesto comma dell'art. 81 della Costituzione, disponendo che tutte le Amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio al fine di rispettare il principio costituzionale del pareggio di bilancio;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 819, 820 e 821 della Legge n. 145 del 30/12/2018, gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, desumibile dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività

istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno quantificare tale limite di spesa per l'anno 2021 in euro 5.500.000,00;

Dato atto che le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al Piano Biennale degli Acquisti 2021-2022, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contenuto nel DUP, riguardando aspetti gestionali, sono di competenza della Giunta Comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale PD n. 347 del 9/11/2020 con la quale si è provveduto a definire il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Venezia e ad individuare gli organismi da includere nell'area del consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Venezia;

Considerato che le Istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2021-2023 con i seguenti atti:

- Istituzione Bosco e Grandi Parchi: deliberazione n. 19 del 4/11/2020;
- Istituzione Centri Soggiorno: deliberazione n. 7 del 5/11/2020;
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa: deliberazione n. 4 del 29/10/2020;

e che quanto contenuto in tali atti è rappresentato nel documento **allegato** alla presente deliberazione ed è coerente con gli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2020-2022 dell'Amministrazione Comunale;

Richiamato l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che al bilancio di previsione devono essere **allegate** le deliberazioni con le quali sono determinate le aliquote d'imposta, le tariffe e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

Preso atto che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2021-2023, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi o esecutivi e che le relative somme sono accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato Previsionale;

Dato atto che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e delle conseguenze sul bilancio dell'ente, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, risulta necessario ricorrere all'applicazione di applicato avanzo vincolato nel rispetto dei vincoli di legge;

Ritenuto, inoltre, sempre in considerazione all'attuale situazione economica e sociale derivante dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- di apportare le seguenti modifiche al testo del *"Regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna"* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2019 come modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19/2019 e n. 57/2019:
 - all'art. 15 (Disposizioni transitorie) comma 1 sostituire "2021" con "2022";
 - all'art. 16 (Entrata in vigore) comma 2 sostituire le parole "1 aprile 2021" con "1 gennaio 2022";
- di dare mandato alla Giunta Comunale di adottare provvedimenti, qualora ritenuto necessario al fine di contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto e anche in deroga alle eventuali previsioni contenute nei singoli regolamenti comunali, finalizzati a posticipare i termini di scadenza di tributi, tasse, canoni, e tariffe comunali anche per categorie di soggetti passivi/utenti, ovvero di prevedere esenzioni/riduzioni anche in considerazione di eventuali provvedimenti legislativi in materia;

Premesso che:

- il Comune Venezia nel corso degli anni, in attuazione delle previsioni dell'art. 114 del TUEL, ha costituito alcune Istituzioni a cui è stata trasferita la gestione di alcuni servizi propri dell'Ente;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 102/2002 è stata costituita l'Istituzione Il Parco e con la deliberazione n. 180/2003 è stata costituita l'Istituzione Il Bosco di Mestre;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 22/9/2008 sono state sciolte le Istituzioni Il Parco e Il Bosco di Mestre, approvando contestualmente la costituzione della nuova Istituzione Bosco e Grandi Parchi, per lo sviluppo della gestione integrata del Parco Albanese, del Parco S. Giuliano e delle aree a bosco, assegnati in gestione dal Comune, con i manufatti che vi insistono nonché della trasformazione in bosco aperto all'uso pubblico delle aree a ciò destinate dal Comune;

Premesso inoltre che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 367 del 25/5/2006 è stato approvato il *"Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia"*, quale unico documento di disciplina dell'ordinamento e il funzionamento delle Istituzioni Comunali, facendo salve solo alcune disposizioni dei previgenti Regolamenti individuali delle Istituzioni;
- detto Regolamento prevede espressamente all'art. 41 che: *"il Consiglio Comunale può disporre in ogni momento lo scioglimento dell'istituzione"*;

Considerato che:

- è obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale razionalizzare il proprio sistema di partecipazione in organismi terzi anche al fine di conseguire delle economie in termini di gestione del personale e di minori incombenze burocratiche e amministrative;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/07/2016 è stato approvato, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia, lo scioglimento delle Istituzioni del Comune di Venezia denominate Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere, Istituzione Parco della Laguna, a decorrere dal primo settembre 2016, con contestuale decadenza dei rispettivi

Organi amministrativi e gestionali e con conseguente abrogazione delle residue parti rimaste in vigore dei Regolamenti di ciascuna Istituzione;

- data la rilevanza che sta assumendo il tema del verde pubblico e dei parchi cittadini, tra i quali il Parco San Giuliano, il Parco Albanese e il Bosco di Mestre, e gli ingenti investimenti fatti e tutt'ora in corso, si ritiene necessario, nell'ambito del processo di riorganizzazione e revisione delle funzioni, accentrare in capo al Comune tutte le funzioni legate alla gestione del verde mediante struttura appositamente dedicata;

Visto che:

- la procedura di riferimento da porre in essere per lo scioglimento delle istituzioni può essere individuata nell'art. 85 del D.P.R. 902/1986 che disciplinava la modalità di liquidazione delle aziende speciali, attribuendo alla Giunta Comunale le funzioni e le competenze gestionali nella fase liquidatoria;
- alla luce dell'intervenuta modifica del quadro normativo relativo alle competenze degli organi degli enti locali, dette funzioni non possono più ritenersi attribuite all'organo politico, bensì ad un organo amministrativo con poteri gestori, individuabile in uno o più commissari liquidatori (C.G.A. - Sez. Giurisdizionale - Sentenza 23 aprile 2015, n. 364);
- per l'effettivo scioglimento delle Istituzioni è necessario approvare un bilancio finale di liquidazione il cui risultato venga poi recepito nel bilancio comunale;

Ritenuto pertanto:

- di approvare, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia, lo scioglimento dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, a decorrere dal 30 aprile 2021;
- di dare mandato alla Giunta Comunale di definire con appositi provvedimenti le modalità per l'internalizzazione delle funzioni trasferite all'Istituzione oggetto di scioglimento;
- di demandare al Sindaco la nomina di uno o più liquidatori per lo svolgimento degli adempimenti connessi allo scioglimento della predetta istituzione;

Dato atto che:

- **il Comune di Venezia, con deliberazione di G.C. n. 323 del 1° dicembre 2020, nelle more dell'approvazione del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale di Concessione da parte del Consiglio Comunale (proposta di deliberazione PD 109/2020), ha approvato le tariffe del canone unico patrimoniale che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, sostituirà i canoni COSAP e CIMP nonché i diritti sulle Pubbliche Affissioni, ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss della Legge 160/2020;**
- **nella citata proposta di deliberazione PD 109/2020 è stato previsto che, qualora siano adottati entro il 31/12/2020 provvedimenti legislativi di proroga dell'entrata in vigore e della conseguente applicazione del canone unico, restino vigenti per tutto il 2021 le previgenti discipline regolamentari disciplinanti il COSAP, il CIMP e le Pubbliche Affissioni;**

Considerato, pertanto, che si rende necessario confermare, nell'eventualità di mancata entrata in vigore e applicazione del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, la vigenza anche per l'annualità 2021 delle discipline regolamentari di cui alle deliberazioni di C.C. n. 34 dell'8/9 marzo 1999 (Pubbliche Affissioni) n. 35 dell'8/9 marzo 1999 (COSAP) e n. 41 del 22/23 marzo 1999 (CIMP) e delle

relative tariffe COSAP e CIMP;

Visto il parere dell'organo di revisione economico finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00 (vedi allegato);

Visto il parere delle Municipalità competenti espresso ai sensi dell'art. 23 dello Statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento delle Municipalità (vedi allegati);

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo di Gestione e visto il parere tecnico amministrativo e contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, nel complesso e nelle dotazioni delle singole risorse di entrata e dei singoli interventi di spesa, corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e dai documenti di cui al punto successivo;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2021-2025 - Sezione Operativa 2021-2023 **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
3. di approvare i seguenti documenti **allegati** al bilancio di previsione 2021-2023 di cui formano parte integrante:
 - a) la Nota Integrativa contenente, tra l'altro, la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati;
 - b) il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023;
 - c) il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2021-2023, redatto in conformità all'art. 18bis, comma 1 del D.Lgs. 118/2011;
 - d) i Bilanci di Previsione 2021-2023 delle Istituzioni comunali;
4. di dare atto che, all'interno del Programma 2021 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia:
 - l'inserimento di un nuovo intervento o l'eliminazione di un intervento di rilievo costituiscono variazioni di programma e come tali sono di competenza del Consiglio Comunale,
 - gli importi della singole voci d'intervento possono subire variazioni fermo restando l'importo globale di spesa, senza costituire variazione di programma,
 - l'eventuale anticipazione di interventi che compaiono nella colonna del fabbisogno, fermo restando l'importo globale annuale della spesa per l'anno 2020 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per la programmazione delle opere pubbliche, non costituisce variazione di programma,
5. di stabilire fin d'ora che eventuali successive modifiche alla struttura organizzativa e alle funzioni delle Direzioni che determinino una variazione nella competenza degli obiettivi annuali-triennali SEO 2021-2023 assegnati con il presente provvedimento, comportino

automaticamente la riassociazione degli stessi alle Direzioni competenti in relazione alle nuove funzioni approvate;

6. di recepire e approvare, come allegato al bilancio di previsione 2021-2023 contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2021-2025 - Sezione Operativa 2021-2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e dare atto che, ai sensi di detta normativa, l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'adozione delle varianti allo strumento urbanistico generale descritte nelle schede urbanistiche allegato al Piano delle Alienazioni;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
7. di approvare la vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2021-2023, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
8. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2021-2023 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene;
9. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, l'approvazione della costituzione o dell'estinzione di servitù, attive o passive;
10. di dare atto che le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al Piano Biennale degli Acquisti 2021-2022, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contenuto nel DUP, riguardando aspetti gestionali, sono di competenza della Giunta Comunale;
11. di stabilire che per ogni singola procedura di affidamento degli appalti contenuti nel Piano Biennale degli Acquisti si procederà, con atto formale del Dirigente responsabile di Settore, alla conferma o alla sostituzione sulla base delle esigenze, del Responsabile Unico del Procedimento già individuato in sede di programmazione, ovvero alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione;
12. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Programmazione del Fabbisogno di Personale 2021-2023 contenuta nel DUP 2021-2023, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
13. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2021-2023 sono **allegate** le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2021, le aliquote d'imposta, le tariffe e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
14. di dare atto, come attestato nel parere del Responsabile Finanziario, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi

finanziari 2021-2023 sono determinate in misura tale da consentire il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi dell'art.1, commi 819,820,821 della Legge n. 145 del 30/12/2018;

15. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc..);
16. di fissare in euro 5.500.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2021 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008;
17. di approvare le seguenti modifiche al testo del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2019 come modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19/2019 e n. 57/2019:
 - all'art. 15 (Disposizioni transitorie) comma 1 sostituire "2021" con "2022";
 - all'art. 16 (Entrata in vigore) comma 2 sostituire le parole "1 aprile 2021" con "1 gennaio 2022";
18. di dare mandato alla Giunta Comunale di adottare provvedimenti, qualora ritenuto necessario al fine di contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto e anche in deroga alle eventuali previsioni contenute nei singoli regolamenti comunali, finalizzati a posticipare i termini di scadenza di tributi, tasse, canoni, e tariffe comunali anche per categorie di soggetti passivi/utenti ovvero di prevedere esenzioni/riduzioni anche in considerazione di eventuali provvedimenti legislativi in materia;
19. di approvare, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia, lo scioglimento dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, a decorrere dal 30 aprile 2021, dando mandato alla Giunta Comunale di definire con appositi provvedimenti le modalità per l'internalizzazione delle funzioni trasferite all'Istituzione oggetto di scioglimento;
20. di demandare al Sindaco la nomina di uno o più liquidatori per lo svolgimento degli adempimenti connessi allo scioglimento della predetta istituzione;
- 21. di confermare, nell'eventualità di mancata entrata in vigore e applicazione del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, la vigenza anche per l'annualità 2021 delle discipline regolamentari di cui alle deliberazioni di C.C. n. 34 dell'8/9 marzo 1999 (Pubbliche Affissioni) n. 35 dell'8/9 marzo 1999 (COSAP) e n. 41 del 22/23 marzo 1999(CIMP)) e delle relative tariffe COSAP e CIMP.**

ALLEGATI - bilancio istituzioni (impronta:
937698443190C2D5F8F200E8DF0E4B6F1DE4188C1FAB9674E71ACBBE704E07B2)
- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (impronta:

4EEB9C926F438EBF10737E640B8A2E7299B13019ACA555C0A0F36C1F19B06FF9)
- **PARERE TECNICO** (impronta:
2947D275BAF10C953E493003443E75B1BF52E5D0168DC61FEE95648CD29DF52F)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta:
AAC72C36E7DD6E3A3FB3BF7AC08B2CA196DD5310EB4EC23EF4C855671583BEDC)
- **parere municipalità Chirignago** (impronta:
F9984B0788241060352FBD6C062F0AF5D214C48755A2F3A35A012446A02B8FA7)
- **parere municipalità Favaro** (impronta:
6AA9134C9F4D8E5774D8B29B4D4EEC502967F4A2ACF73B7277F25380F49631B1)
- **parere Municipalità Lido** (impronta:
9D5171045F65B11D23A3C90FD1F2C3FC271EEC6C402CC7027F9AC61219A6A0E1)
- **parere Municipalità Marghera** (impronta:
599529A0E10813BF1AC2DCD8F36DB2CFF5B40D2589692F89F973529BA33A94B8)
- **parere Municipalità Venezia** (impronta:
E4D300C770C5F3D8CFAD2ABEB3BE9A2724E671B008E6E590A59005755334B6BA)
- **parere Revisori dei Conti** (impronta:
963DC38EB420C63C0D7AA6B2C906E10865AAE3BC61F907C6A4CC8DEF89C1C390)
- **parere Municipalità Mestre** (impronta:
844DED6749AB963DB7072F370D6CC1BFDA99141C037AA9EA3E952FAA9C6E12F2)
- **Allegato emendamenti** (impronta:
6B823CAA1466B659C60ABD4FB5EBB4A245B4DD2F0F23FB58CFE164F3360CE53D)
- **Pareri regolarità emendamenti** (impronta:
083D5FB69D1E26823748F6157D56FAE94D7CB83CA12FD4CBCEF5E0312850B42C)
- **Pareri Collegio dei revisori emendamenti** (impronta:
E3F9863C518DFEC797BA38A718EB3491BF8F148186C9570B98FA3F690E27D53D)
- **bilancio di previsione 2021-2023** (impronta:
015F8333209D2A5A017D4A52546840D5330FC469FE98C2748EA3FC55805B78F7)
- **piano indicatori** (impronta:
5772E3A1C781A25255156103997CC04D4694435469EB68D2E3D7EAA85D84973D)
- **elenco delibere tariffe e aliquote** (impronta:
C079B24F1A7E3DBC471C6F34DAF12C17DBC4AA933C6DD27646177638D10D1896)
- **piano investimenti** (impronta:
B3457B58C3FF182FFDF655CE92B93ACACF337E21F6E139B0729E80336917DA79)
- **Nota integrativa** (impronta:
07F7B8862CCEE56DD9EB06D5AB46AC61AF6730D0733D2164F4DCEA6F5A17571E)
- **DUP 2021-2023** (impronta:
9C3799B3423A25E38B7C246789739E2BEE65F889D02319F37D5C6CC92DC2A38C)

(Proposta di deliberazione n. 2020/104 del 13/11/2020)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario Generale
SILVIA ASTERIA

Il Presidente
ERMELINDA DAMIANO

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali



**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133
Anno 2021**

Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione e dismissione

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBI CAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA ADOTTATA	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia	Foglio	Mappali				
		C.T. / C.F.							
1	Area di via Torino, retrostanti le Università	Mestre	140	982 (porz.), 1009 (porz.), 1010, 1011, 1012, 1015 (porz.), 1016, 1076, 1078, 1079 (porz.), 1081	F15 - struttura universitaria	Vedi Scheda variante urbanistica n. 1	Il bene immobile sarà oggetto di una successiva deliberazione consiliare di approvazione della vendita, delle relative condizioni contrattuali/convenzionali e di approvazione della variante urbanistica	€ 3.300.000,00	
		C.F.	140	1010, 1012					

Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia	Foglio	Mappali			
			C.T./C.F.					
2	Villa Herion	Venezia - Giudecca 605	C.F.	18	50+51	Nr - Novecentesche integrate nel contesto; N - Novecentesche originarie di complessivo pregio architettonico; Ka - Preottocentesche a capannone a fronte acque; Giardino di impianto novecentesco non disegnato risultante da fusioni o frazionamenti; Giardino di impianto preottocentesco od ottocentesco non disegnato risultante da fusioni o frazionamenti; Orto di impianto preottocentesco od ottocentesco		€ 3.043.000,00
			C.T.	18	50, 51 e 52			

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			C.T./C.F.	Sezione: Venezia				
				Foglio	Mappali			
3	Immobili comunali presenti nel compendio VEGA Parco Scientifico Tecnologico - Pegaso 2	Porto Marghera	C.F.	2	402 sub 3 e 7 (porz.) - 395 - 396	PdR del Parco Scientifico e Tecnologico a Porto Marghera	Valore definito al netto dell'indennizzo, pari ad Euro 620.000,00, riconosciuto alla soc. VEGA s.c.ar.l. per la realizzazione dell'immobile Pegaso 2	€ 2.811.000,00
4	Immobili comunali presenti nel compendio VEGA Parco Scientifico Tecnologico - Porta dell'Innovazione	Porto Marghera	C.F.	2	402 sub 4, 5, 6 e 7 (porz.) - 469 - 470	PdR del Parco Scientifico e Tecnologico a Porto Marghera		€ 2.201.000,00
5	Immobili nelle ex Conterie di Murano - Edificio C	Murano	C.F.	52	49 sub 26, 27, 28	VPRG ex Conterie - artigianale, commerciale, galleria d'esposizione, uffici (connesse all'artigianato)		€ 1.528.000,00
6	Fabbricato in Sestiere Santa Croce n. 2017	Venezia	C.F.	11	1145 sub 1, 2 e 3	B1 - Preottocentesche originarie a fronte bi cellulare con elemento distributivo interposto		€ 1.137.000,00
7	Terreni e fabbricati in loc. La Fontaine	Lido di Venezia	C.T.	28	467 e 657	Arete attrezzate a parco per il gioco e lo sport	Immobili da cederli nell'ambito dell'accordo pubblico-privato denominato Progetto Unitario "La Fontaine", in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 24/10/2019. I beni potranno essere ceduti anche per lotti secondo i termini definiti nell'accordo. Il prezzo sarà corrisposto per Euro 909.745,00 e il restante in opere definite all'interno dell'accordo.	€ 1.161.808,00
8	ex terminal Fusina	Malcontenta	C.F.	194	68 sub 1, 3, 4 e 5	P.P. Terminal Fusina		€ 862.640,00
9	Immobile nelle ex Conterie di Murano - blocco B1.	Murano	C.F.	52	49 sub 29 (porz.)	residenza speciale, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive		€ 710.000,00



N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			C.T./C.F.	Foglio	Sezione: Venezia			
10	Immobile nelle ex Contere di Murano - Edificio M	Murano	C.F.	52		49 sub 23	sala ad uso pubblico, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive	€ 546.000,00
11	Posti auto al piano interrato in via Circonvallazione	Mestre	C.F.	134		2234 sub dal 79 al 108	B PU-19 via Circonvallazione	€ 450.000,00
12	Area posta a sud dell'Hotel Antony	Tessera	C.T.	171		1010	B.2 - zona residenziale di completamento	€ 320.000,00
13	Fabbricato di pertinenza di Villa Elena	Zelarino	C.F.	129		326	Area da cedere in diritto di superficie al proprietario superficario del lotto sul quale è edificato il limitrofo Hotel Antony in quanto trattasi, di fatto, di area pertinenziale dell'hotel, interclusa e non direttamente raggiungibile dalla viabilità pubblica. Immobile da cedere alla Fondazione di Religione Opera Santa Maria della Carità affinché possa essere destinato ad ospitare i servizi già insediati in Villa Elena	€ 115.747,00
14	Immobile ad uso residenziale in via Gobbi n. 284	Campalto	C.F.	169		920	attrezzatura di interesse comune C.1.3 - zona residenziale di completamento	€ 65.000,00

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI	
			C.T./C.F.	Foglio				
15	Isola Nuova del Tronchetto - Lotti E2	Venezia	C.T.	8	115, 118, 314	<p>attrezzature pubbliche e di uso pubblico a servizio dei flussi turistici ed alla viabilità, verde pubblico - attrezzature collettive integrate e servizi pubblici: verde pubblico attrezzato a parco, (con l'esclusione delle destinazioni inerenti alle attività terziarie), attrezzature sportive, tecnologiche, di parcheggio e relativi spazi di verde - abitazioni, abitazioni collettive, insediamenti per il commercio al minuto, attrezzature ricettive, uffici direzionali, uffici per l'erogazione diretta di servizi, attrezzature culturali, attrezzature ricreative e strutture a servizio della nautica da diporto. Nello spazio acqueo di fronte al lotto sarà possibile realizzare strutture di ormeggio per il diporto nautico.</p> <p>attrezzature e servizi di uso pubblico per l'Azienda dei Trasporti acquei e di terra, abitazioni, abitazioni collettive, insediamenti per il commercio al minuto, attrezzature ricettive, uffici direzionali, uffici per l'erogazione diretta di servizi, attrezzature culturali, attrezzature ricreative e strutture a servizio della nautica da diporto, attrezzature tecnologiche. Nello spazio acqueo di fronte al lotto sarà possibile realizzare strutture di ormeggio per il diporto nautico.</p>	Beni immobili oggetto delle operazioni di riassetto urbanistico patrimoniale dell'Isola Nuova del Tronchetto in esecuzione alla deliberazione C.C. n. 43 del 18/10/2018	€ 8.641.333,05
16	Isola Nuova del Tronchetto - Lotto EF1	Venezia	C.T.	8	117, 300 e 303		€ 300.000,00	
17	Alienazioni di immobili di modico valore							
Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione							€ 27.192.528,05	



Elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione ex art. 58, comma 6, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE
			C.T./C.F.	Foglio	Sezione: Venezia Mappali		
1	Sedime della viabilità denominata Sottoportego Leon Bianco (da Mosto, già del Traghetto) a Cannaregio	Venezia	C.T.	12	6017	C - Preottocentesche originarie a fronte tricellulare	Da concedere in uso al soggetto proprietario dell'immobile Ca Da Mosto, all'interno del quale il sedime viario penetra